

COMUNICATO STAMPA

“NEI LABIRINTI DELL’ANIMA RUSSA”

MOSTRA DI PITTURA

CASA ELIDE CERETTI, VERBANIA

14 FEBBRAIO - 1 MARZO 2020

Il Museo del Paesaggio, dopo il successo della prima esposizione dedicata alla scultura russa allestita a Palazzo Viani Dugnani, inaugura la seconda sezione della rassegna “Nei labirinti dell’anima russa” venerdì 14 Febbraio (ore 18.00) a Casa Ceretti – Via Roma 42, Intra.

La mostra è organizzata dalla società StresArt (direttore Aleksander Rozhdestvensky, direttore artistico Vasilisa Postnikova) e curata dall’architetto Yulia Pyanzina.

Questa volta presso la sede di Casa Ceretti saranno esposte le opere di alcuni artisti contemporanei russi che lavorano sulla tela. In particolare saranno allestiti lavori dei pittori **Nikolai Postnikov**, uno dei più brillanti rappresentanti della tarda avanguardia sovietica; **Olga Petrovskaya-Petovradzi**, pittrice di Mosca specializzata in olio su tela, fonti principali della sua ispirazione sono il sole del sud e i colori vivaci della natura subtropicale e tropicale, ma anche le opere simboliche e decorative e, infine, la **famiglia Zhukova** composta dalle due sorelle Angelina e Ekaterina con la madre Olga che presentano dei dipinti realizzati con la tecnica del batik d’autore su seta con elementi di ricamo.

INFORMAZIONI

Nei labirinti dell’anima russa
Casa Ceretti – Via Roma 42, Verbania Intra
dal 14/02/2020 al 01/03/2020
giovedì, venerdì, domenica 14.30-17.30
sabato 10.30/12.30 - 14.30/17.30
ingresso libero

CONTATTI

Tel: 0323-557116
Mail: segreteria@museodelpaesaggio.it
Sito: www.museodelpaesaggio.it

BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI ESPOSTI

NIKOLAY POSTNIKOV (1945-2015)

L'artista Nikolay Postnikov è stato uno dei più brillanti rappresentanti della tarda avanguardia sovietica. I suoi dipinti trasmettono perfettamente lo spirito e riflettono il pensiero degli intellettuali di Mosca alla fine di due epoche - il cupo declino del totalitarismo "socialista" e il "capitalismo selvaggio" della nuova Russia tra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo. Nikolay Aleksandrovich Postnikov nacque l'11 Dicembre 1945 a Mosca da una famiglia di un medico. La sua adolescenza fu influenzata dal periodo delle conquiste più straordinarie dei Sovietici: la vittoria dell'URSS nella Grande Guerra, la leadership nella corsa allo spazio, il rapido sviluppo dell'economia e della società. Tutto avvenne nel periodo in cui ci fu il dominio del partito bolscevico e della dura repressione persecutoria nei confronti degli oppositori. Tale combinazione di circostanze contagiò le opinioni degli intellettuali della capitale, tra cui Nikolay stava crescendo ed ebbe una grande influenza sulla formazione del suo pensiero del mondo e della sua arte. Le prime opere di Postnikov hanno alcune caratteristiche del "realismo socialista", ma ben presto Nikolay si unì alla cerchia di giovani artisti ispirati all'arte moderna europea ed americana, e partecipò alle loro mostre illegali perseguite dalle autorità dell'URSS. Nikolay ha conservato ricordi molto vivi della partecipazione alla famosa mostra di strada cosiddetta "dei bulldozer" di giovani artisti a Mosca, quando la loro esposizione fu letteralmente spazzata via dai trattori inviati secondo le disposizioni di Krusciov. Nikolay Postnikov fu un rappresentante di spicco del ceto intellettuale metropolitano e anche un artista, un conduttore televisivo. Si dimostrò anche un vincente nel campo sportivo: divenne un atleta (era alto due metri) e uno dei primi bodybuilder dell'Unione Sovietica, lanciatore dei pesi ai XX Giochi Olimpici a Mosca e fece una buona impressione su tutti i suoi avversari. Il crollo dell'Unione Sovietica lo ha particolarmente coinvolto. Le opere grafiche, luminose e spesso astratte di Nikolay attirarono l'attenzione degli estimatori dell'arte moderna che riscoprirono la Russia durante la "perestrojka". Le opere di Postnikov sono state acquisite per le **collezioni di musei negli Stati Uniti e in Europa**. Fu invitato da importanti galleristi, viaggiò in Europa e lavorò per diversi anni in Austria e Turchia. All'inizio del XXI secolo le opere di Nikolay Postnikov entrarono in una nuova fase legata alla comprensione del mondo e del proprio posto in esso, attraverso la ricerca di nuovi mezzi e metodi di espressione. Successivamente, a causa di problemi di salute legati alla sua attività atletica non poté proseguire i suoi viaggi e alla fine del 2015 "andò nei campi degli studi eterni".

OLGA PETROVSKAYA – PETOVRAZI

Nasce nel 1980 a Mosca. Nel 1995 si diploma presso la scuola d'arte Di Serov. Nel 2003 si è laureata presso l'Accademia d'Arte Stroganov a Mosca in "Arte del tessile" nella classe del professor L. A. Ditskaya. (lavoro universitario - progetto arazzo "Donna attraverso i secoli" basato su Botticelli con una tesi sui tessuti per arazzi sul tema dell'Africa). Dal 2012 Olga Petrovskaya-Petrovraji fa parte dell'Unione degli artisti dell'arte monumentale e decorativa dell'Unione degli artisti di Mosca. Olga Petrovskaya-Petrovraja ha attive sei mostre personali a Mosca. I loro nomi ("Il trionfo del colore", "La gioia della vita", "Giardino nel mio cuore") corrispondono perfettamente all'essenza dell'opera dell'artista: l'affermazione della vita.

Partecipa regolarmente a mostre del Ministero dell'Agricoltura di Mosca, a mostre e concorsi internazionali della Russian Art Week nelle quali ha ricevuto numerosi premi. Le opere di Olga

Petrovskaya-Petrovraja sono presenti in collezioni private in Russia e all'estero come in Francia, Gran Bretagna, Austria, Stati Uniti, Giappone. Nel 2017, l'artista è stata invitata alla Duma di Stato per ricevere un premio di prestigio: una medaglia commemorativa di P. Tretyakov dell'Accademia di scienze naturali per lo sviluppo della cultura e dell'arte a seguito della partecipazione al Premio ecologico internazionale per l'individualità creativa, la promozione e lo sviluppo del tema dell'ecologia nella pittura, per la severità della messa in scena dei dipinti. Lavora anche sulla conservazione ambientale. Alla mostra, svoltasi nella hall della Duma di Stato, hanno partecipato le opere di Olga Petrovskaya-Petrovraja create in Abkhazia. Il lavoro sul tessuto e il materiale pittorico più ricco raccolto dall'artista all'aperto nei paesi dell'Africa e della regione pacifica dell'Asia, hanno determinato in gran parte lo stile creativo originale di Olga: luminosità, esotismo, decoratività, trama e stratificazione. I pennelli dell'artista sono soggetti a generi e stagioni diverse, ma le fonti principali della sua ispirazione sono ancora il sole del sud e i colori vivaci della natura subtropicale e tropicale. Una parte significativa del lavoro dell'artista è dedicata all'Abkhazia – luogo di una casa di famiglia in cui Olga ha trascorso diverse estati durante l'infanzia. Opere di grande importanza occupano un posto speciale nel ciclo abkhazo: il gruppo di dipinti "Le rose e il mare", dipinti su tela grezza, e la serie "Primorskoye Village". Nelle opere di Olga Petrovskaya-Petrovraja, il tema della Crimea è inoltre ampiamente rappresentato ("Sotto Feodosia". "Veduta di Karadag", "Crimea. Evpatoria"). Oltre ai dipinti, in Crimea sono stati realizzati anche diversi schizzi ad acquerelli sulla spiaggia. L'artista è anche autrice di opere su batik ("Mamma", "Goccia" - sul tema di Klimt) e di una serie di dipinti a mosaico. L'artista ha anche decorato la propria casa con mosaici e sul muro della sua stanza spicca il mosaico "Immagine luminosa" che mostra motivi iconografici. *“Voglio condividere la gioia con coloro che guardano i miei quadri. Se qualcuno è abbattuto, preoccupato, cupo - quando guarda il mio lavoro, il cattivo umore lo lascerà ”*, dice Olga. E questo è vero, l'artista ha il talento di catturare il sole, la luce e la gioia in se stessa, nel mezzo dell'inverno grigio di Mosca per schizzarli su tela.

LE SORELLE: ANGELINA ZHUKOVA e EKATERINA ZHUKOVA

Sono due giovani artiste con personalità estremamente versatili. I loro campi spaziano da lavori di restauro presso monasteri antichi alla pittura moderna e al batik d'autore. Le sorelle si laureano presso l'Accademia d'Arte dedicata al conte Stroganov a Mosca e seguirono le orme dei loro genitori, famosi restauratori a Mosca di antichi dipinti ecclesiastici. Le opere del loro padre, Alexei Zhukov sono esposte alla Galleria Tretyakov e in altri musei in Russia. La nostra mostra presenta dipinti realizzati con la tecnica del batik d'autore su seta e con elementi di ricamo. Il batik delle sorelle è decorativo e artisticamente evoluto: ogni dipinto su seta evoca una grande esperienza emozionale e riprende una perfetta padronanza della tecnica d'esecuzione e dell'espressività artistica. Anghelina ed Ekaterina sono membri dell'Associazione degli Artisti di Mosca e sono state premiate con diplomi del governo di Mosca e dell'Accademia d'Arte di Russia.